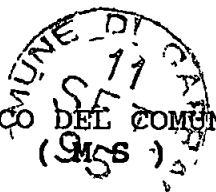


398/95



C.M.N.	
AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA (955)	
CAT	
13 SET. 1995	
OGGETTO:	CLAS
Prot N° 33743	

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'- (ai sensi dell' art. 8 comma 9 del D.L. 26 Luglio 1995 no 310)

I sottoscritti **GIGLIO LUCIANO** (c.f. GGL LNC 58H05 I234A) e **VI GNOZZI SARA** (c.f. VGN SRA 58P53 D612S), residenti in Carrara, Piazza Accademia no 2 tel.: 73966 in qualità di proprietari dell' unità immobiliare sita in Via del **CAPPELLETTO** no 10, piano terra e secondo ad uso abitazione ed identificata al **NCEU al F. 40;** Mapp. cong. 47,48; Sub 4; Cl. A; Cat. A4,

COMUNICANO

COMUNE DI CARRARA UFFICIO L.
Prot. N° 6626
30 SET. 1995

- a)- di dare inizio contestualmente alla presente comunicazione, alla esecuzione di opere interne al suddetto immobile;
- b)- che le opere previste ed illustrate dalla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica dell' art. 8 comma 7, lettera h del D.L. 310/95;
- c)- che l' immobile oggetto dell' intervento non è vincolato ai sensi della legge no 1089 dell' 1 Giugno 1939, no 1497 del 29 Giugno 1939 e no 431 dell' 8 Agosto 1985.

Si allega relazione asseverata redatta da un professionista abilitato alla progettazione nella persona dell' Architetto Giovanni Gemignani.

CARRARA LI, 11 SETTEMBRE 1995.

I Dichiaranti

Sara Vignoni
Luciano Giglio



G I O V A N N I A . G E M I G N A N I A R C H I T E T T O
via Giorgio Pallavicino, 23/a - Milano - tel/fax 02/4813701
(c.f. GMG GNN 55C31 H501X) no 5399 Albo degli Arch. - MILANO



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL' ART. 8, COMMA 9 DEL D.L. 26 LUGLIO 1995 No 310 relativa alle opere interne all' unità immobiliare di proprietà dei Sigg. **GIGLIO LUCIANO** (c.f. GGL LNC 58H05 I234A) e **VIGNOZZI SARA** (c.f. VGN SRA 58P53 D612S), residenti in Carrara, Piazza Accademia no 2 tel.: 73966 sita in Via del **CAPPELLETTO no 10**, piano terra e secondo ad uso abitazione ed identificata al NCEU al F. 40; Mapp. cong. 47,48; Sub 4; Cl. A; Cat. A4,

L' unità immobiliare si articola in due parti: l' abitazione al 2o piano e le cantine con una porzione di giardino al piano terra dell' edificio che consta di due unità immobiliari.

L' edificio, storicamente, si è sviluppato in due momenti successivi: nella prima fase (XVI/XVII Sec.), documentata dalle piante conservate presso l' Archivio Storico di Modena è nata la porzione prospiciente la via del Cappelletto; nella seconda fase (XIX Sec.) la parte che si sviluppa ortogonalmente alla strada.

L' edificio costruito con murature in pietra informale intonacata a calce, solai in travi di castagno e mezzane in cotto, finestre e porte con stipiti in marmo e coperture in embrici e coppi, ha subito delle modifiche sostanziali a cavallo dell' ultimo conflitto, con l' aggiunta sulle facciate interne di due colonne formate da Wc e verande, e con la sostituzione dei pavimenti originali con piastrelle di cemento colorato o di Gres.

Nell' estate del 1995 è stata eseguita la manutenzione della copertura ripristinando il manto originale e la mensola di gronda in marmo.

Le opere in oggetto intendono sostanzialmente ripristinare le caratteristiche di abitabilità del 2o piano:

- formazione di bagno e cucina in una posizione che permetta l' evacuazione delle acque nere nella condotta comunale (attualmente le colonne scaricano in pozzi percolanti)
- formazione di impianti sottotraccia - idrosanitario, elettrico e di riscaldamento - adeguati alle norme vigenti
- sostituzione dei pavimenti in Gres, previo rinforzo delle solette con rete elettrosaldata e calcestruzzo alleggerito, e restauro di quelli in cemento colorato
- distacco e ripristino degli intonaci
- sostituzione dei serramenti ammalorati con analoghi agli originali per finestre e verande.





L' intervento intende in generale e per quanto possibile rispettare i valori storico-ambientali dell' edificio e della zona.

DICHIARO ALTRESI'

- che le opere da realizzare sono interne ad un edificio che insiste su un area classificata dal Piano Regolatore Generale in zona omogenea A;
- che le suddette opere:
 - a) non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti o adottati alla data della presente relazione;
 - b) non comportano modifiche della sagoma, della costruzione e dei prospetti;
 - c) non comportano aumenti delle superfici utili;
 - d) non modificano la destinazione d' uso dell' unità immobiliare;
 - e) non recano pregiudizio alla statica dell' immobile;
 - f) non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;
 - g) non interessano immobile vincolato ai sensi della legge 1 Giugno 1939 no 1497 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con la legge no 431/1985.

Tutto ciò premesso,

ASSEVERO

AI SENSI DELL' ART. 8, COMMA 9 DEL D.L. 26 LUGLIO 1995 No 310 LE SUDDETTE OPERE DA COMPIERSI ED IL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME URBANISTICHE E DEI REGOLAMENTI COMUNALI, NONCHE' DI QUELLE DI SICUREZZA IGIENICO-SANITARIE VIGENTI.

Allegati :

- stralcio aerofotogrammetrico
- rilievo fotografico
- stato di fatto
- progetto
- rapporti aeroilluminanti

Carrara LI, 11 Settembre 1995

Arch. Giovanni Gemignani

